

70° ANNIVERSARIO DEL VOTO ALLE DONNE
IL CORO DELLE CICALI

in

“TANTI VOLTI, UN VOTO”

Testi di Sandra Mangini dalla voce delle donne
Canti e regia di Giuseppina Casarin

In “Tanti volti, un voto” il canto si unisce alla lettura scenica di testimonianze di donne che nel 1946 per la prima volta hanno votato in Italia, voci che si alternano nell’affermare in modo semplice ma consapevole l’entusiasmo di aver vissuto in prima persona una tappa fondamentale per la conquista dei diritti alle donne.

Il CORO DELLE CICALI è un progetto avviato da Giuseppina Casarin, cantante e interprete della musica di tradizione orale italiana già impegnata in vari progetti musicali e teatrali.

Il progetto mette insieme tre realtà musicali vive e appassionate del territorio veneto e friulano: Cristina Bettin, Elisa Giolo, Adriana De Toni, Michela Longhin e Caterina Salvi del Coro Voci dal Mondo (coro multietnico molto vivace a attivo nella città di Venezia); Patrizia Bertoncetto e Mariagrazia Pastori, esponenti delle più recenti proposte di folk friulano; Cinzia Ferranti, Martina Ferraboschi e Paola Francesca attente interpreti del canto contadino italiano. Aggiunte recentemente le vittoriose voci di Beatrice Setten, Paola Perin, Tatiana Munaro, Federica De Carli, Alberta Fiorot, Antonella Bolzonello.

Il CORO DELLE CICALI nasce nel 2013 dall’esigenza forte di contribuire alla salvaguardia di un patrimonio culturale di straordinaria bellezza che oggi in Italia va scomparendo e che ha il grande valore di essere l’unica testimonianza di una storia italiana, quella del popolo, troppo spesso dimenticata dalla Storia ufficiale. Riportare alla luce questi canti, dividerne la bellezza e la verità, la forza intensa del loro senso, porta inevitabilmente a vivere un’esperienza di forte mediazione con le proprie radici più profonde.

Per questo il repertorio dei canti di tradizione orale scelto spazia tra i diversi canti del Nord e del Sud dell’Italia, toccando tutti i temi legati al mondo popolare, alla vita semplice e vera del quotidiano: il lavoro, la fatica, la festa, l’amore, la ritualità religiosa, armonizzando le espressioni della vocalità sia in forma solistica che corale.

Il canto del CORO DELLE CICALI è come un richiamo, una radice viva, un legame forte con questo mondo, che cerca nuove strade, nuovi percorsi, nuovi contesti e ragioni per essere cantato e ascoltato.